



Provincia di Lodi

U.O. U.O.4 Sistemi verdi - Servizi a rete - Tutela e valorizzazione dell'ambiente - Pianificazione territoriale provinciale - Protezione civile

Determinazione n° REGDE / 1363 / 2022

Lodi 20-12-2022

OGGETTO: DIUSA RENDERING S.R.L. IMPIANTO IPPC UBICATO NEL COMUNE DI FOMBIO (LO) VIA GEROLA N.7. RINNOVO AIA REGDE/516/2014 DEL 20/05/2014. AGGIORNAMENTO DELL'ALLEGATO TECNICO AIA PER MODIFICA RELATIVA ALL'UTILIZZO DI COMBUSTIBILI ALTERNATIVI PER LA CALDAIA (E10) E PER IL TERMO COMBUSTORE RECUPERATIVO (E5) AI SENSI DELL'ART.29-NONIES DEL D.LGS.152/2006 S.M.I.

IL DIRIGENTE INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, TRASPORTI E TUTELA AMBIENTALE – PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Attesa la propria competenza derivanti dai Decreti del Presidente della Provincia n.60/2022 del 17/06/2022 e n.69/2022 del 15/07/2022;

Visti:

il D.Lgs. 3 aprile 2006 n° 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

la D.g.r.4626 del 28/12/2012 "*Determinazione delle tariffe da applicare alle istruttorie e ai controlli in materia di Autorizzazione Integrate Ambientale, ai sensi dell'art.9 c.4 del D.M. 24 Aprile 2008 (revoca della D.g.r. n.10121/2009 e s.m.i.) – (di concerto con l'Assessore Elias)*";

la D.g.r.4107 del 21/12/2020 "*Determinazioni in merito ai procedimenti di riesame delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.), ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e alla messa a disposizione dell'applicativo regionale per la presentazione e gestione delle istanze A.I.A. in attuazione dell'art.18 della Legge Regionale 21 Maggio 2020 n.11 "Legge di Semplificazione 2020- Sostituzione degli allegati A, B, C, D, E e F alla D.g.r. 2 Febbraio 2012 n.2970"*;

la D.g.r.4268 del 8/02/2021 "*Approvazione dell'atto di indirizzo regionale recante 'Criteri generali per l'individuazione delle modifiche sostanziali e non sostanziali delle installazioni soggette ad A.I.A. ai sensi del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. e modalità applicative'*";

la D.g.r.4837 del 7/06/2021 "*Linea guida regionale per l'applicazione degli adempimenti previsti dall' art. 271 c. 7bis del d.lgs. 152/06 ed ulteriori disposizioni per la limitazione delle emissioni in atmosfera delle sostanze pericolose'*";

l'art.273-bis comma 10 del D.Lgs.152/2006 s.m.i.: "*10. Non costituiscono medi impianti di combustione:*

b) impianti di postcombustione, ossia qualsiasi dispositivo tecnico per la depurazione dell'effluente gassoso mediante combustione, che non sia gestito come impianto indipendente di combustione;

- la D.g.r.3934/2012 punto 1.2.2 "*Esclusioni. Si intendono viceversa esclusi dal presente documento le seguenti tipologie di impianti:*

....

• *impianti di postcombustione, cioè qualsiasi dispositivo tecnico per la depurazione dello scarico gassoso mediante combustione;*"

- il D.d.s. 28/11/2019 n.17322 "*Approvazione degli allegati tecnici n.41,42 e 43 relativi*

all'autorizzazione in via generale per le categorie di attività "Medi impianti di combustione industriali", "Lavorazione materiali Lapidari" e "Taglio laser su materiali diversi dalla carta e tessuti" in attuazione della D.gr.11 Dicembre 2018 – n.XI/983 delle attività così dette "In deroga" ai sensi dell'art.272, commi 2 e 3, del D.Lgs.152/2006 "Norme in materia ambientale";

- D.Lgs.105/2015 *"Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"*;

Richiamata la nota del 25/11/2022 (prot.147896) del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (Direzione generale Valutazioni Ambientali) a riscontro dell'interpello ambientale di Regione Lombardia in ordine alla gestione delle richieste per l'utilizzo di combustibili alternativi al gas naturale in impianti di combustione eserciti presso siti industriali e artigianali conseguenti all'eccezionale situazione su disponibilità e condizioni di mercato;

Rammentato che le Province della Regione Lombardia risultano titolari delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale sulla base di quanto disposto dalla L.R. 11 dicembre 2006 n° 24 e s.m.i. *"Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente"* con la sola esclusione delle autorizzazioni relative agli impianti di incenerimento di rifiuti di competenza regionale ai sensi della medesima Legge;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n.REGDE/516/2014 del 20/05/2014 con cui la Provincia di Lodi ha rilasciato alla soc. Diusa Rendering S.r.l. il Rinnovo dell'AIA per l'impianto IPPC ubicato in via Gerola n.7 in Comune di Fombio (LO) per l'attività di cui al punto 6.4 dell'Allegato VIII del D.lgs.152/2006 s.m.i.;

Premesso che:

Diusa Rendering S.r.l., con sede legale in via San Marco n.14 ed insediamento produttivo in comune di Fombio (LO), via Gerola n. 7, ha trasmesso comunicazione di modifica non sostanziale in data 10/10/2022 (prot.Prov.n.31205), per:

- Installazione di un serbatoio di capacità pari a circa 25 mc (per lo stoccaggio di olio combustibile denso BTZ
- Utilizzo dell'olio combustibile BTZ al posto del metano del generatore di vapore (emissione E10) e del termocombustore recuperativo (emissione E5, con funzioni di riserva rispetto al nuovo termo combustore funzionante esclusivamente a metano- emissione E9), presenti presso il sito produttivo, con lo scopo, il primo, di permettere la produzione di vapore, vettore energetico principale del processo produttivo dell'impianto di rendering ed il secondo consentire prioritariamente l'abbattimento degli inquinanti di processo oltre a quanto previsto per il primo;

Preso atto che la modifica relativa alla modalità di alimentazione aggiuntiva ad olio combustibile è possibile grazie all'utilizzo di bruciatori originariamente installati del tipo c.d. *bi-fuel*;

Precisato che il termo combustore(E5) non è da considerarsi un medio impianto di combustione ai sensi dell'art.273-bis comma 10 del D.Lgs.152/2006 s.m.i. a differenza di quanto dichiarato dall'azienda e non rientrante nemmeno nel campo di applicazione come da punto 1.2 Esclusioni della D.g.r.3934/2012;

Richiamata la nota della Provincia di Lodi del 02/11/2022 (prot.Prov.n.33678) con cui venivano richieste integrazioni e contestualmente venivano sospesi i tempi del procedimento;

Vista la documentazione integrativa trasmessa dal gestore Diusa Rendering S.r.l. in data 14/11/2022 (prot.prov.n.35005) in risposta alle richieste di cui sopra;

Dato atto che la richiesta di poter utilizzare, in alternativa al metano l'olio combustibile BTZ per il termocombustore recuperativo (emissione E5) e la caldaia a vapore (emissione E10), è motivata sia dalla necessità di garantire continuità all'attività produttiva nel quadro dell'attuale situazione di incertezza sulla continuità di fornitura del gas naturale sia per gli elevati costi dello stesso;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria tecnica della pratica da parte dei competenti uffici provinciali, precisando che:

- Le modifiche comunicate dalla società di cui trattasi sono da considerarsi non sostanziali

in base ai criteri di cui all'art.5 comma 1 lettera l) del D.Lgs.152/2006 s.m.i. e della D.g.r.4268/2021;

- Evidenziato che l'intervento proposto è finalizzato all'utilizzo temporaneo ed emergenziale di un combustibile alternativo al metano (olio combustibile BTZ) con caratteristiche ambientali peggiori, considerato il contesto ambientale locale con particolare riferimento alla qualità dell'aria;

- L'istruttoria tecnica si è conclusa con valutazione favorevole al rilascio dell'autorizzazione per una durata temporanea ed emergenziale limitata pari a 6 mesi (dalla data di messa a regime), eventualmente estendibile previa motivata richiesta del Gestore, per ulteriori 6 mesi, all'utilizzo dell'olio combustibile BTZ con un tenore di zolfo allo 0,3% in alternativa al metano da impiegarsi nel termocombustore recuperativo (emissione E5) e nella caldaia (emissione E10), sia in caso di interruzione della fornitura del gas stesso sia per aspetti di insostenibilità economica dell'attività produttiva; Il combustibile alternativo al gas naturale potrà essere utilizzato come combustibile "principale" ossia con uso continuativo in sostituzione del gas naturale al fine di non compromettere la sostenibilità economica del processo produttivo e del proseguo dell'attività, a condizione che la società non usufruirà di compensazioni economiche, così come pare siano previste e verranno messe a disposizione alle imprese per le spese energetiche dal Governo nella prossima Legge di Bilancio;

- Verificato che il combustibile alternativo proposto è ammissibile in quanto ricompreso nell'Allegato X del D.Lgs.152/2006 s.m.i.;

Preso atto che per il termocombustore recuperativo (emissione E5) non sono previsti normativamente limiti all'emissione con funzionamento ad olio combustibile BTZ e che essendo utilizzato in alternativa alla caldaia a vapore (E10) o al termocombustore rigenerativo (E9) a seconda del fabbisogno impiantistico/produttivo per garantire l'abbattimento del carico odorigeno e/o per garantire la produzione di vapore per il ciclo produttivo, si ritiene possano essere imposti i limiti in coerenza con quanto previsto per gli impianti a focolare, riservandosi eventualmente di rivederli dopo l'invio delle prime analisi;

Precisato che:

- La descrizione delle modifiche non sostanziali all'Autorizzazione Integrata Ambientale è riportata nell'Allegato A, approvato con il presente atto;

- Le condizioni di esercizio dell'impianto e le prescrizioni relative, così come la durata dell'AIA, qualora non esplicitamente modificate con il presente atto, restano invariate rispetto a quanto riportato nell'atto di Rinnovo dell'AIA rilasciata con REGDE/516/2014 del 20/05/2014;

Dato atto che il richiedente ha effettuato il versamento della somma di € 200,00 per la tariffa istruttoria ai sensi della D.g.r.4626 del 28/12/2012;

Attestata sul presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, la regolarità e la correttezza amministrativa;

Dato atto che la seguente Determinazione non comporta alcun impegno di spesa da parte dell'Amministrazione Provinciale;

Fatti salvi i diritti di terzi;

DETERMINA

1. Di rilasciare alla soc. Diusa Rendering S.r.l. per l'impianto IPPC di via Gerola n.7 in Comune di Fombio (LO), il nulla-osta per la modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale vigente, comunicata in data 10/10/2022 (prot.Prov.n.31205), per l'utilizzo di olio combustibile BTZ con tenore di zolfo allo 0,3%, in alternativa al metano per il termocombustore recuperativo (emissione E5, con funzioni di riserva rispetto al nuovo termo combustore funzionante esclusivamente a metano – emissione E9) e per il generatore di vapore (emissione E10) in via emergenziale e temporanea per una durata temporale limitata

pari a 6 mesi (dalla data di messa a regime) eventualmente estendibile, previa motivata richiesta da parte del Gestore, per ulteriori 6 mesi a condizione che il Gestore non usufruirà di agevolazioni economiche assegnate dal Governo e previste nella Legge di Bilancio;

2. Di imporre al Gestore di:

- Comunicare la data di messa a regime degli impianti con utilizzo del combustibile alternativo;
- Rispettare, a partire dalla suddetta data, i pertinenti valori limite alle emissioni previsti dall'allegato A, in base alla tipologia di combustibile utilizzata effettuando il campionamento secondo le tempistiche e modalità previste nel Piano di Monitoraggio;
- Entro la scadenza dei primi 6 mesi, presentare una eventuale richiesta di proroga motivata dell'autorizzazione "emergenziale", corredata da un progetto finalizzato a garantire, entro i successivi 6 mesi, il raggiungimento dei livelli emissivi pre-modifica prendendo in considerazione prioritariamente l'introduzione di ulteriori presidi di abbattimento degli inquinanti generati dall'utilizzo dell'olio BTZ tenore zolfo <0,3%, ovvero la possibilità di effettuare degli interventi compensativi mediante la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili ovvero interventi finalizzati al risparmio energetico;
- Verificare l'assoggettamento al D.Lgs.105/2015 s.m.i. *"Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"*;

3. di approvare l'Allegato A al presente provvedimento quale esito dell'istruttoria per la modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, per l'impianto IPPC sito a Fombio (LO), via Gerola n.7, gestito dalla soc. Diusa Rendering S.r.l. (P.IVA – C.F. 01010240339) per l'esercizio dell'attività di cui al punto 6.5 *Lo smaltimento o il riciclaggio di carcasse o di residui di animali con una capacità di trattamento di oltre 10 Mg al giorno* dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 s.m.i.;

4. di mantenere inalterate tutte le condizioni e prescrizioni indicate all'atto di Riesame dell'AIA rilasciato con Determinazione Dirigenziale n.REGDE/516/2014 del 20/05/2014, ad eccezione di quelle espressamente variate con il presente atto;

5. di stabilire che vengono assegnati al termocombustore recuperativo (E5) i limiti previsti dall'allegato A in coerenza con quelli previsti per gli impianti a focolare (olio combustibile con tenore di zolfo <0,3% – zona metanizzata) di cui alla D.g.r 3934/2012 come per la caldaia (E10) considerato che può svolgere la funzione di produzione di vapore per il ciclo produttivo;

6. di stabilire, ai sensi del comma 5 dell'art.29-octies del D.Lgs.152/2006, che la domanda di Riesame con valenza di Rinnovo deve essere presentata entro 4 anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale dell'installazione e in ogni caso entro 10 anni dall'ultimo rinnovo o riesame effettuato sull'intera installazione;

7. di dare atto che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni e/o disposizioni di altri Enti ed Organi di controllo per quanto di rispettiva competenza, in particolare in materia igienico-sanitaria, di prevenzione incendi, sicurezza e tutela nell'ambito dei luoghi di lavoro;

8. di stabilire che l'efficacia del presente atto decorre dalla data di trasmissione dello stesso al soggetto interessato, il presente atto sarà contestualmente trasmesso a:

- Comune di Fombio (LO);
- A.R.P.A. Lombardia Dipartimento di Lodi;
- ATS Città Metropolitana Milano;

- Comando Vigili del Fuoco di Lodi;
- Regione Lombardia D.G. Ambiente e Clima - U.O. Valutazioni e autorizzazioni ambientali –Struttura Autorizzazioni Ambientali

9. di disporre la pubblicazione sul sito web della Provincia di Lodi del presente atto comprensivo di Allegato A.

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla data della sua notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

IL DIRIGENTE INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI,
TRASPORTI E TUTELA AMBIENTALE – PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Ing. Alessandro Farnè

Documento informatico sottoscritto con firma digitale (art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82)